



Vodo di Cadore, 29 marzo 2019

INTERPELLANZA CONSILIARE

OGGETTO: PROGETTO "VITI FRA LE NUVOLE" – QUALI PROBLEMI CI SONO NEL COMUNE DI VODO DI CADORE RISPETTO AI COMUNI LIMITROFI?

A seguito di approfondimenti relativi alla questione in oggetto, si chiede di conoscere i motivi per i quali, nel territorio del Comune di Vodo, la presenza di una recinzione posata a tutela di una coltivazione stia creando tanti problemi.

Stiamo parlando di una recinzione installata a protezione di un appezzamento agricolo, poco sopra l'abitato di Vodo, ove sono state messe a dimora alcune piantine di vite per la futura produzione di vino, per il momento ancora a scopo sperimentale.

Ma ad ostacolare l'attività, prima ancora che il clima rigido e gli altri fattori naturali tipici della montagna, ci ha pensato la burocrazia del Comune di Vodo.

È di pubblico dominio, infatti, che è stato attivato addirittura un procedimento di repressione di presunto abuso edilizio, con tanto di ordinanza di demolizione e pena, in caso di mancato adempimento, della sanzione fino a 20'000,00 euro e della confisca dei terreni. A fronte di tale minaccia, gli interessati, nostri concittadini, non hanno avuto alternativa se non proporre ricorso giurisdizionale.

Fermo restando che l'applicazione e l'interpretazione delle norme spettano agli Uffici Comunali preposti, la scelta di costituirsi in giudizio avanti al T.A.R. del Veneto è stata presa liberamente dalla Giunta Comunale con delibera n. 67/2018.

L'appoggio all'agricoltura di montagna, primo pilastro della tutela del territorio, viene dichiarato in occasione di ogni campagna elettorale, ma stride fortemente con la decisione di avventurarsi in un contenzioso giudiziario che, qualunque ne sia l'esito, darà comunque un risultato infausto.

In caso di soccombenza del Comune, infatti, saranno stati buttati inutilmente fondi dei contribuenti per pagare spese legali ed eventuali danni alla controparte. Ma anche in caso di vittoria del Comune, quale sarebbe il vantaggio per la collettività? L'abbandono dell'attività agricola da parte delle persone impiegate nel progetto?

Se è vero che all'odierna Amministrazione Comunale sta a cuore l'attività agricola, riteniamo che si debbano tradurre i principi enunciati in campagna elettorale in fatti concreti, proponendo un'efficace e pronta soluzione amministrativa ai problemi sollevati dall'Ufficio Tecnico Comunale.

Ricordiamo, infatti, che nei vicini Comuni di Borca e San Vito la stessa attività non ha incontrato problemi di sorta. Ciò vuol dire che gli ostacoli burocratici non sono da ricercarsi nella normativa statale o regionale, ma esclusivamente nei Regolamenti e nelle Norme Comunali, nonché nel modo di applicarli.

Si potrebbero intavolare discussioni anche articolate, dal punto di vista tecnico e giuridico, riguardo all'interpretazione delle Leggi e dei Regolamenti, nonché alla gerarchia delle fonti normative, che vedono a livello nazionale una generale semplificazione e liberalizzazione.

Ma ciò che qualunque profano non può fare a meno di notare è che in Comune di Vodo vigono (o perlomeno vengono considerate vigenti) delle Norme che di fatto impediscono o scoraggiano la coltivazione dei terreni agricoli, per l'impossibilità pratica di difendere le proprie colture dalle bestie selvatiche.

Non vogliamo neppure pensare, invece, che le "difficoltà interpretative" e la generale ostilità manifestata dalla Giunta Comunale nei confronti del progetto abbia in qualche modo attinenza con il fatto che uno dei componenti del gruppo di viticoltori sia Renato Perri, membro di questo Gruppo Consiliare di minoranza.

Chiediamo quindi al Sindaco di inserire la presente interpellanza all'ordine del giorno del prossimo Consiglio Comunale, nonché di relazionare in merito alle possibili soluzioni bonarie del contenzioso sulle quali la Giunta Comunale stia eventualmente lavorando allo scopo di salvaguardare, oltre all'attività agricola in oggetto, anche l'immagine dell'intera Amministrazione Comunale.

I consiglieri del gruppo "Verso il futuro – Vodo Vinigo Peaio"

Gianluca Masolo – Giovanna Chiatti

MASOLO
GIANLUCA

Firmato digitalmente
da MASOLO GIANLUCA
Data: 2019.03.29
08:47:48 +01'00'